

## COMMEMORAZIONE

Domenica 13 corr. la Valsassina ha ricevuto ancora, una volta i valorosi Partigiani per ricordare i loro compagni migliori, quelli che per le causa della libertà hanno offerto la loro vita.

Nella mattinata ad Introbio alla presenza di un buon numero di Partigiani e di familiari di Caduti, si è proceduto alla deposizione di un omaggio floreale sul luogo ove il 15 ottobre 1944 la barbarie nazi-fascista troncava l'esistenza di sei valorosi Partigiani della 55a Brigata Rosselli.

Il Comandante Col. Morandi con poche parole ne ha ricordato il sacrificio.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco di Introbio ed il Segretario Provinciale dell' A.N.P.I. Quindi i convenuti si portavano in Biandino dove, a ricordo di tutti i caduti della 55a Brigata Rosselli veniva deposta un'artistica stele offerta con squisito senso patriottico dagli operai e dal' U.D.I. della Breda.

Ai piedi del cippo una lapide con la seguente scritta : « Compagni, voi non siete morti nel nostro spirito. Più viva che mai è la stessa fede e la stessa certezza negli ideali supremi cui offrivate il sangue e le lacrime, le sofferenze, il dolore, sereni e consapevoli di compiere il più alto dovere ».

Attorno alla stele erano le bandiere dell'A.N.P.I., dell'U.D.I. e di numerose società alpinistiche che avevano aderito alla cerimonia. Parole di circostanza sono state pronunciate dalla segretaria dell' U.D.I. della « Breda » ; quindi il Comandante della 55° Brigata Rosselli, Piero Losi, ha ricordato ai convenuti il glorioso sacrificio dei compagni di lotta caduti per dare all'Italia quella libertà democratica per cui tutti i partigiani hanno combattuto.

Poi le note di « Fischia il vento... » sono l'ultimo saluto verso i gloriosi caduti, prima di ritornare a valle.

**Da “Notiziario Partigiano” ANPI di Como settembre 1946**

